

8

u D u



Relazione di Missione 2019

Trenta Ore per la Vita festeggia 25 anni di storia e il decennale della prima casa di accoglienza a Pescara.



Indice

Capitolo 1. Trenta Ore per la vita, 25 anni al servizio delle persone più fragili.

Capitolo 2. L'edizione 2019.

Capitolo 3. I dieci anni della casa di Trenta Ore per la Vita di Pescara.

Capitolo 4. Le attività di raccolta fondi.

25 anni di storia

Trenta Ore per la Vita: 25 anni al servizio delle persone fragili.

Nel settembre del 1994, 25 anni fa, nasceva "Trenta Ore per la Vita": una manifestazione ideata e organizzata da Silvio Testi e promossa dall'Associazione Mille Ore per la Vita a favore dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Era un grande evento mediatico distribuito su tre reti televisive con trenta ore di diretta reale nello stesso studio articolate su quattordici programmi espressamente costruiti, un incredibile numero di testimonial e ospiti, duecento piazze attive nella organizzazione di eventi locali.

Ma la vera novità di "Trenta Ore per la Vita" non consisteva tanto nella struttura quanto nei contenuti. Perché con essa si introducevano per la prima volta delle regole che negli anni successivi sarebbero state adottate anche da molti altri soggetti del non profit per essere applicate su più ampia scala. Con "Trenta Ore per la Vita", infatti, nasceva l'idea di una raccolta finalizzata alla realizzazione di progetti definiti, portati a conoscenza del pubblico in anticipo e nel dettaglio. Nel corso del programma si dava conto del raggiungimento di ciascuno di essi e se ne rendicontava al termine, anche visivamente, l'avvenuta realizzazione. Inoltre si offriva l'opportunità, fino ad allora mai concretizzata, per tante meritevoli ed importanti associazioni come **AIMS**, **AIL**, **LILT** e molte altre, di stabilire un rapporto di conoscenza e di fiducia con le grandi platee televisive. Erano i primi passi dell'Associazione, costituita in gran parte da professionisti della comunicazione e dello spettacolo, uniti dal desiderio di realizzare una modalità nuova di rapporto e di informazione tra le migliori realtà del non profit che desideravano affacciarsi al mare aperto del pubblico generalista televisivo e chi invece voleva sostenere in modo attivo campagne di comunicazione sociale e raccolta fondi. Nel tempo, "Trenta Ore per la Vita" ha sviluppato **nuove forme di comunicazione** oltre a quelle costituite intorno ai grandi eventi televisivi e oggi siamo impegnati ad ampliare, anche attraverso le nuove piattaforme mediatiche, le nuove tecnologie mirate all'interattività e le reti social, il rapporto con la nostra comunità di riferimento che da tempo ha superato il milione di donatori.

In questi anni intorno all'Associazione si è sviluppato un **network** di scambio di informazioni e di operatività con oltre 60 associazioni che, negli anni, sono state beneficiate dalle nostre iniziative o hanno collaborato con noi. Ma "Trenta Ore per la Vita" è anche vicina, nella quotidianità, a quanti sono particolarmente interessati a singole tematiche e necessitano di riferimenti e indicazioni.

Durante 25 anni siamo riusciti a dare vita a più di **800 progetti** in ogni parte d'Italia e nel mondo. I progetti realizzati si sono trasformati in servizi messi a disposizione della collettività con la finalità di alleviare, per quanto possibile, il duro impatto di una grave malattia sulla sfera individuale e familiare come nel caso del “*progetto Home*” in favore dei bambini malati di tumore. Altri erano rivolti a sviluppare e diffondere la conoscenza delle più elementari regole di prevenzione per ridurre al minimo i casi di morte o invalidità evitabili come nel caso dei progetti nazionali di disostruzione pediatrica e di rianimazione cardio-polmonare anche attraverso l'utilizzo del defibrillatore. Oppure indirizzati a risolvere i problemi di chi non possa attendere l'esaurimento di lunghe liste di attesa per sottoporsi a uno screening anti-tumorale o ad accertamenti diagnostici emato-oncologici. In altri casi si è trattato di progetti destinati a sostenere, con servizi e aiuti concreti, le fasce socialmente più deboli e indifese a causa di handicap, difficoltà a vivere lo stato di maternità, carenza o inesistenza del nucleo familiare e tanto tanto altro ancora.

Le aree di attività di “Trenta Ore per la Vita” ad oggi sono 7. Ognuna di esse rappresenta, a suo modo, una sezione di questo nostro straordinario Paese così capace di esprimere grandi esempi di generosità ed efficienza così come, allo stesso tempo, di contenere al suo interno alcune sacche di indifferenza e non conoscenza che vorremmo, nel nostro piccolo, contribuire a migliorare.

Le caratteristiche premianti di “Trenta Ore per la Vita”.

- la realizzazione di concreti progetti di assistenza sanitaria, di prevenzione e cura delle più gravi e invalidanti malattie e di lotta al disagio sociale;
- La conoscenza in anticipo e in dettaglio, da parte del pubblico, dei progetti da realizzare;
- la massima attenzione data alla trasparenza e leggibilità dei costi della manifestazione e delle erogazioni delle donazioni, mediante anche la verifica - da parte di una primaria società di revisione - del suo rendiconto che, successivamente, viene pubblicato.
- Il grande valore aggiunto che viene dato alle associazioni beneficiarie, specie quelle minori, dalla campagna di sensibilizzazione e informazione che le riguarda, che accresce presso il grande pubblico la conoscenza delle tematiche che sostengono, e che spesso le porta a svolgere negli anni successivi in modo più efficace la prosecuzione della loro missione.



ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS

Associazioni beneficiarie

AGBALT-Associazione genitori per la cura e l'assistenza ai bambini affetti da leucemia o tumore (Pisa), AGBE-Associazione Genitori Bambini Emopatici (Pescara), AGDM-Associazione Gianmarco De Maria per Az. Ospedaliera SS. Annunziata (Cosenza), AGEBEO-Associazione Genitori Bambini Emato-Oncologici e amici di Vincenzo onlus (Bari), AGOP onlus (Roma), A.G.E.O.P ricerca onlus (Bologna), A.G.P.D.- Associazione Genitori e Persone con sindrome di Down , Ai.Bi- Associazione Amici dei Bambini, ANUCCS-Associazione Nazionale Utilizzo del Cane per Scopi Sociali, ASEOP (-Associazione sostegno ematologia oncologia pediatria onlus Modena), ASSOCIAZIONE BIANCA GARAVAGLIA (Busto Arsizio), ASSOCIAZIONE CARMINE GALLO Onlus (Napoli), ASSOCIAZIONE NOI PER VOI PER IL MEYER-Associazione per i genitori contro le leucemie e i tumori infantili (Firenze), Associazione OPEN Onlus (Salerno), Associazione Peter Pan onlus (Roma), ASSOCIAZIONE EFFATA'-APRITI, AUSER (Genova), AVIA-Associazione di volontariato per Invalidi e Anziani, FONDAZIONE ANT ITALIA onlus, FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI onlus, TELEFONO AMICO Italia, A.I.L.-Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma, A.I.P.D.- Associazione italiana persone down, A.I.R.E.O.-Associazione Italiana per la ricerca emato-oncologica, A.I.S.M.-Associazione Italiana Sclerosi Multipla, A.L.T.-Associazione per la Lotta ai Tumori, A.N.F.E.- Associazione Nazionale Famiglie Emigrati, ARCHE'-Associazione di solidarietà ai bambini malati di A.I.D.S., ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE, ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' OASI GERICO, ASSOCIAZIONE UN CUORE UN MONDO, AS.SO.FA.-Associazione di solidarietà familiare, CAF-Centro aiuto minori e famiglie (Milano), C.E.P.S.-Centro emiliano problemi sociali per la trisomia 21, CESVI-Cooperazione e Sviluppo, COMITATO PER IL NUOVO DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA, COMITATO MARIA LETIZIA VERGA (Monza), COMUNITA' DI SANT'EGIDIO, COMUNITA' DELLE SUORE DI S. FRANCESCO DI SALES (Luanda, Angola), CROCE ROSSA ITALIANA, FONDAZIONE ARETE', FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA, FONDO MALATTIE RENALI DEL BAMBINO, FOREP-Associazione per la ricerca sull'epilessia e sindromi correlate, IAPB-Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI, LA STRADA PER L'ARCOBALENO, L.I.L.T.-Lega italiana per la lotta contro i tumori, NUOVARMONIA-Associazione per i bambini trapiantati e le emergenze pediatriche, OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA MADONNINA DEL GRAPPA, VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, FONDAZIONE DREAM, FONDAZIONE ABIO ITALIA, FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. Italia Onlus, FONDAZIONE POLICLINICO A. GEMELLI, SOLETERRE strategie di pace onlus per la Fondazione San Matteo di Pavia, SPEDALI RIUNITI di Brescia, FIE-Federazione Italiana Epilessie, FONDAZIONE BAMBINO GESU' di Roma.


ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS

Le edizioni in cifre

oltre 91
milioni

le donazioni
raccolte
(euro)

803
progetti

di assistenza
e ricerca
realizzati

oltre
60

le associazioni
beneficiarie in
Italia

oltre
300

le città attivate con
manifestazioni

oltre
350

le ore di diretta
televisiva

oltre 1
milione

di donatori

Iscrizione al registro delle Onlus

La storia dell'Associazione Trenta Ore per la Vita onlus (ATOV) passa attraverso due importanti e fondamentali tappe: la costituzione, in data 13/12/1993, della "Associazione Mille Ore per la Vita" (AIMOV) e, successivamente, in data 4/3/1997, la costituzione del "Comitato Trenta Ore per la Vita" al quale era demandata, da AIMOV, la gestione operativa degli eventi di raccolta fondi "Trenta Ore per la Vita".

Il "Comitato Trenta Ore per la Vita", al fine di svolgere la propria attività in osservanza del D.Lgs. 460/97, in data 28/9/1998, ha modificato lo statuto per renderlo aderente a tale norma, divenendo quindi "onlus" (autocertificazione presso la Direzione Regionale delle Entrate in data 29/01/1998).

In data 19/12/2001, il "Comitato Trenta Ore per la Vita onlus" ha variato la forma giuridica in Associazione assumendo l'attuale denominazione di "Associazione Trenta Ore per la Vita onlus".

Nel luglio 2002, infine, ogni attività di AIMOV passa alla "Associazione Trenta Ore per la Vita onlus".

Con determinazione n. D3816 del 20/11/2003 la "Associazione Trenta Ore per la Vita onlus" viene iscritta nel Registro delle Associazioni presso la Regione Lazio.

In data 18/03/2015 la "Associazione Trenta Ore per la Vita onlus" viene iscritta nel Registro delle persone giuridiche al n.1061/2015 presso la Prefettura di Roma.



ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS

Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Consiglio direttivo

Attualmente il consiglio direttivo è composto da:

- Presidente: Alessandro Giuliani
- Vice Presidente: Franco Giannantonio
- Consiglieri: Alessandro Botti, Silvio Capitta.

Collegio revisori dei conti

Vittorio Parisi, Annamaria Lupis, Maria De Canio.



ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS

Comitato dei Garanti e Comitato Tecnico Scientifico

Comitato dei Garanti

Prof. Silvio Garattini, Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri";

Prof. Gianni La Bella, Professore di Storia Contemporanea e di Teoria e Metodi della Mediazione Interculturale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Comitato Scientifico

Prof. Giuseppe Remuzzi, Professore di Nefrologia del Dipartimento Scienze Biomediche e Cliniche dell'Università degli Studi di Milano;

Francesco Schittulli, Direttore senologo-chirurgo e capo dipartimento Donna dell'Istituto Tumori di Bari, Presidente della LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;

Prof. Sergio Amadori, Presidente AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfoma e Mieloma - Direttore dell'Unità Operativa Complessa di ematologia al Policlinico Tor Vergata di Roma;

Prof. Paolo Rebutta, Specialista in Ematologia Clinica di Laboratorio ed in Immunoematologia;

Prof. Mario Manfredi, Professore Emerito in Neurologia presso il Policlinico Umberto I-Università La Sapienza di Roma;

Prof. Giulio Levi, già Direttore del Laboratorio di Fisiopatologia dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma;

Prof. Giulio Cossu, Professore in Biologia delle Cellule Staminali presso l'University College di Londra.

Prof. Federico Vigevano, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione OPBG e esperto nel campo delle epilessie.

Responsabile analisi tecnica dei progetti

Arch. Amedeo Schiattarella (già Presidente Ordine Architetti di Roma e provincia).

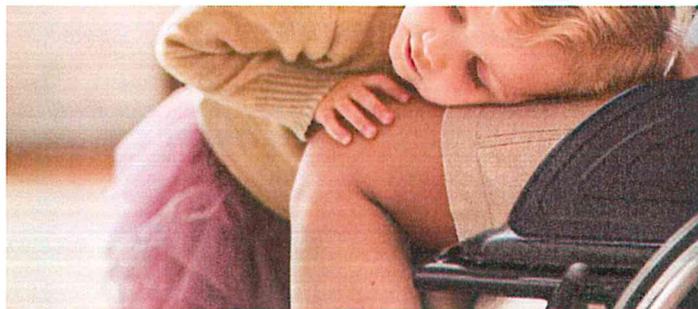

ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA ONLUS

Ufficio e collaboratori

Nel 2019 i dipendenti che hanno lavorato all'interno dell'associazione sono Lucia Tontini (amministrazione e segreteria), Monia Napolitano (coordinamento attività con le Associazioni beneficiarie) Emanuela De Mattia (raccolta fondi). L'associazione si è avvalsa anche della collaborazione di Maria Grazia Ciciriello per le attività di segreteria.

L'ufficio ha svolto un fondamentale ruolo di riferimento e coordinamento per le molteplici attività che, direttamente e indirettamente, sono riconducibili a "Trenta Ore per la Vita" e a tutti gli altri eventi connessi. L'ufficio ha sviluppato contatti con fondazioni e aziende e avviato una serie di iniziative di raccolta fondi. Gli strumenti operativi informatici dell'ufficio hanno fornito il massimo supporto per lo svolgimento delle attività.

L'edizione 2019 con AISM



**LA SCLEROSI MULTIPLA
NON È CONTAGIOSA,
MA PUÒ FERIRE TUTTA LA FAMIGLIA.**

Con l'edizione 2019, l'Associazione Trenta Ore per la Vita ha scelto di affiancarsi di nuovo ad un suo partner storico: l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), per portare all'attenzione dell'opinione pubblica un tema di urgente emergenza sociale: quello delle gravi condizioni di difficoltà in cui versano giovani donne, mamme e future mamme con una forma grave di Sclerosi Multipla (SM). Queste donne, a causa della malattia, sono spesso protagoniste involontarie di storie drammatiche (perdita del lavoro, abbandono del proprio compagno quando le condizioni cliniche si aggravano, impossibilità di prendersi cura dei propri figli) e raccontano un'altra faccia, molto spesso ignorata del nostro Paese.

In Italia, infatti, ogni giorno 6 donne scoprono di avere la sclerosi multipla, sono perlopiù giovani donne (tra i 20 e i 40 anni) e da quel momento la loro vita e quella dei loro figli viene stravolta completamente. Si stima che nel nostro paese le giovani donne con SM tra i 16 e i 44 anni siano 33.000: spesso mamme o future mamme che stanno affrontando o dovranno affrontare le numerose sfide che la SM comporta.

L'aiuto principale sul quale possono contare le donne con SM è, normalmente, quello offerto dai loro familiari conviventi: compagni, figli, fratelli e genitori che rappresentano nel 71,6% dei casi il solo supporto sul quale fare affidamento. Ma, anche quando ciò è possibile, l'aiuto familiare in molti casi non è sufficiente. In questo contesto, i figli sono i primi a risentire della malattia della mamma, sviluppando stati di disagio psicologico talvolta gravi che, a loro volta, richiederebbero un sostegno che la mamma, da sola, non può dare. Il claim dell'edizione 2019, riassume proprio questa condizione: "La sclerosi multipla non è contagiosa ma ferisce tutta la famiglia".

Fortunatamente, grazie ai positivi risultati raggiunti con l'Edizione 2019 di Trenta Ore per la Vita in collaborazione con la RAI è stato possibile avviare nei tempi previsti il progetto. In 50 città italiane

è stata attivata una rete di protezione dedicata alle donne con SM che si trovano in stato di grave difficoltà. A questo scopo sono stati impiegati: 100 volontari qualificati nell'accoglienza; nell'orientamento e nell'informazione; 650 volontari impegnati nelle attività e servizi di supporto diretto; 40 donne con SM volontarie per il confronto alla pari e per lo scambio di esperienze; 70 psicologi formati in SM per l'attivazione di percorsi di supporto psicologico ed emotivo; 40 consulenti legali per la consulenza e il supporto in tema di tutela dei diritti soprattutto in ambito lavorativo e altri operatori professionali specifici in base alle esigenze individuate (come ad esempio i terapisti occupazionali).

L'edizione "Trenta Ore per la Vita 2019" ha contribuito anche, a sostenere il progetto speciale "HOME", che ha come obiettivo quello di partecipare alla realizzazione dei lavori per il completamento di due strutture di accoglienza: "Case famiglia Trenta Ore per la Vita", a Pescara e a Bari, per garantire ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie che ne abbiano necessità, la possibilità di soggiornare gratuitamente insieme alla loro famiglia in un luogo accogliente in prossimità dei luoghi di cura per l'intero periodo della terapia senza alcun onere.

L'edizione 2019 è stata ospitata dal 25 febbraio al 3 marzo sulle reti RAI e dal 4 marzo al 17 marzo su La7 e SKY ed è proseguita, fino al 30 settembre 2019, con varie iniziative sul territorio promosse da AISM e dalle altre associazioni beneficiarie. Anche per il 2019 il nostro socio fondatore, Lorella Cuccarini non ha fatto mancare il suo sostegno. Al suo fianco, Piero Angela, Enrica Bonaccorti, Georgette Polizzi e Gianluca Zambrotta sono stati ospiti dei programmi RAI. L'edizione 2019 è stata fortemente sostenuta dalle strutture di programmazione della Rai, dai conduttori, da personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport e soprattutto da un numeroso pubblico di telespettatori.

Il rendiconto della campagna 2019

"ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA ONLUS" (ATOV) "TRENTA ORE PER LA VITA EDIZIONE 2019"

ENTRATE

Donazioni e contributi, pervenuti ad ATOV, a favore dei progetti

- Donazioni tramite SMS e rete fissa	566.925	
- Donazioni e contributi su progetto "Sclerosi multipla. Giovani mamme e bambini"	364.827	
- Donazioni e contributi a favore dei progetti speciali "HOME"	53.477	
	985.229	A-Dirette

Donazioni da eventi e iniziative locali di raccolta, contributi in natura, pervenute direttamente alle Associazioni beneficiarie.

- Acquisite da AGEBEO onlus	18.000	
- Acquisite da AGBE onlus	30.000	
	48.000	B

TOTALE ENTRATE INDIRETTE

TOTALE RACCOLTA 1.033.229 C=A+B

USCITE

Oneri di raccolta (Comunicazione, promozione, attività istituzionale e funzionamento struttura)

400.000 D

TOTALE BENEFICI NETTI 633.229 E=C-D

DISTRIBUZIONE BENEFICI NETTI EVENTO 2019

PROGETTI	EROGAZIONE AI PROGETTI	INIZIATIVE LOCALI DI RACCOLTA	BENEFICI TOTALI
Sclerosi multipla: giovani mamme e bambini"	515.060	-	515.060
- "Villaggio dell'accoglienza Trenta Ore per la Vita per AGEBEO onlus"	22.292	18.000	40.292
- "Casa Famiglia AGBE"	47.878	30.000	77.878
TOTALI GENERALI	585.229	48.000	633.229

TUTTI GLI IMPORTI SONO ARROTONDATI ALL'EURO

Il suindicato rendiconto è stato oggetto di procedure di verifica concordate da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.


ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS

Capitolo 3

I 10 anni della casa Trenta Ore per la Vita di Pescara.



La Casa di Accoglienza Trenta Ore per la Vita di Pescara, gestita dall'ASSOCIAZIONE AGBE compie dieci anni. In occasione del decennale, il nostro testimone e socio fondatore Lorella Cuccarini ha incontrato le famiglie, i bambini attualmente ospiti della Casa e i volontari per festeggiare insieme i dieci anni della struttura. E' stata una bellissima festa, all'insegna della gioia e dell'allegria.

Sono oltre 43.000 le presenze registrate nella casa famiglia Trenta Ore per la Vita di Pescara, inaugurata il 21 giugno 2009, e 115 sono i nuclei famigliari che in questi 10 anni sono stati accolti gratuitamente nella Casa, per permettere ai propri figli, malati di tumore e di leucemia, le cure migliori presso l'Ospedale Santo Spirito. Le famiglie ospitate nella Casa provengono non solo da tante regioni d'Italia, ma anche da altri paesi del mondo, come la Francia, l'Albania, l'Ucraina, la Romania, la Rep. Maldive, la Rep. Angola, l'Argentina, l'Iraq. Le famiglie arrivano in casa alloggio mediante un certificato redatto dall'equipe di onco-ematologia pediatrica dell'Ospedale Santo Spirito, che ne attesta la malattia e fornisce una proiezione della durata delle terapie.

Mediamente ogni famiglia ha un percorso terapeutico che oscilla dai 6-8 mesi fino anche a 18 mesi e in caso di recidiva può arrivare fino a 3 anni.

La Casa Famiglia Trenta Ore per la Vita di Pescara si sviluppa su tre livelli e su una superficie di 876mq. Al suo interno ci sono sei appartamenti offerti gratuitamente alle famiglie dei bambini malati di tumore. Ogni appartamento è stato pensato per rendere indipendenti le famiglie e ricreare un ambiente familiare proprio #comeacasa, con l'obiettivo di allontanare la solitudine di chi si trova da solo in un momento di grande fragilità emotiva.

Le attività 2019

La raccolta fondi

Uno degli obiettivi dell'Associazione Trenta Ore per la Vita per il 2019 è stato quello di implementare le attività di raccolta fondi e, a tal fine, sono stati sviluppati rapporti con le aziende, sono stati realizzati degli eventi di raccolta fondi e si è continuato il lavoro di gestione dei donatori privati.

Aziende e Fondazioni

Bricofer Italia - Anche per il Natale 2019, in continuità con il 2018, **BRICOFER ITALIA** ha abbracciato il "Progetto Home" di Trenta Ore per la Vita. Tutti i clienti dell'azienda hanno sostenuto Trenta Ore per la Vita per garantire accoglienza gratuita ai bambini malati e alle loro famiglie. In tanti punti vendita **BRICOFER ITALIA**, con un piccolo contributo era possibile ricevere una pallina di Natale Bricofer per Trenta Ore per la Vita.

Professionecasa - Per Natale, tante filiali di **PROFESSIONECASA** hanno abbracciato il Progetto Home, realizzando una pallina di Natale "Professione Casa per Trenta Ore per la Vita" per i loro dipendenti.

Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale - Grazie ad un importante contributo economico arrivato dalla Fondazione Terzo Pilastro è stato possibile attivare il servizio di assistenza per le mamme con sclerosi multipla in 40 città italiane del centro-sud Italia.

Le iniziative di raccolta fondi

Asta di beneficenza Artetra e Prince Art casa D'Aste Il 24 maggio all'Isola Verde Restaurant di Pontecagnano Faiano (Sa), in collaborazione con l'associazione **Artetra e Prince Art casa D'Aste** è stata bandita un'asta a scopo benefico con opere di arte contemporanea donate da una folta schiera di artisti, attenti alla causa solidale.

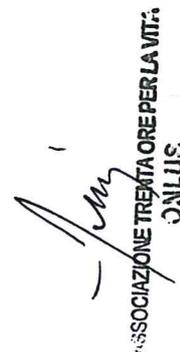
Cardioprotteggi il Tuo Condominio - Trenta Ore per la Vita e EMD112 hanno promosso la campagna rivolta alle famiglie "Cardioprotteggi il Tuo Condominio" mirata alla diffusione dei defibrillatori e alla salvaguardia della vita delle persone.

Lo **Stato Maggiore della Difesa** e Trenta Ore per la Vita hanno lanciato l'iniziativa "Un Natale per Home" per sostenere insieme i bambini malati di tumore e le loro famiglie. Grazie all'iniziativa, tanti dipendenti dello Stato Maggiore della Difesa hanno donato per il progetto Home, ricevendo una pallina di Natale dedicata.

Asta di Natale - Grazie a **Unicredit** e in partnership con **Prince Art Casa D'Aste** è stata organizzata il 16 dicembre presso la **sala Minerva del Palazzo De Carolis** un'asta a scopo benefico con opere d'arte contemporanea donate da un folto pubblico di artisti attenti alla causa solidale.

I donatori

Parte dell'attività di raccolta fondi di Trenta Ore per la Vita è stata diretta al lavoro sul patrimonio di contatti acquisiti nel corso degli anni, al fine di riattivare il rapporto diretto con i potenziali donatori per convertire parte di loro in donatori effettivi e garantire un flusso costante di entrate a sostegno delle attività dell'associazione, anche promuovendo l'eventuale attivazione del sostegno regolare SDD (ex RID). Il direct mailing è una tra le attività dell'associazione con una programmazione fissa annuale di 2 mailing massivi.



ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS

Il 5 per mille

Proventi destinazione 5 per mille anno finanziario 2017/redditi 2016

In data 07 agosto 2019 sono stati accreditati euro € 26.385.40 per la quota 5 per mille relativa all'esercizio finanziario anno finanziario 2017/redditi 2016. Tale importo è stato donato all'associazione AGBE per contribuire al completamento di una seconda casa di Pescara per garantire accoglienza gratuita ai bambini malati di tumore e alle loro famiglie.

Anche nel 2019 le attività sopra elencate sono state realizzate grazie al contributo fondamentale dei nostri sostenitori, che siano privati cittadini o aziende.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che sono stati al nostro fianco.


ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA
ONLUS
Il Presidente
Alessandro Giuliani